

e molti che terminano in *ak*, come *Imak*, in *ik* come *Gibrenik*, in *ik* come *Sogradik*, in *ak* come *Unak*, nel Voc. singolare muta-  
no il *k* in *C*: *Oce*, o Padre, *Starce* o vecchio, *Gibrenice* o peccatore, *Sogradice* o testimonio, *Unace*, o nipote.

## Avvertimento. VI.

**N**E' Nomi terminati in *Egl*, come *Spasiegl* Salvatore, *Priatogl* amico &c. il vocativo singolare termina in *glu*, & nei nomi terminati in *leb*, come *Mladich*, *Djeteč*, *kraglich* &c., il Voc. singolare termina in *lečho*, come termina il *Dan* ma coll'accento differente. *Priatoglu* o amico, *Mladiečho* o giovane. Anche colla voce del Dativo si esprime il Vocativo del nome *Gospir* e di altri nomi terminati in *Ar* *Gospiru* o Padrone, *kamendru*, o Tagliapietra.

## § III.

Esempio de Nomi mascholini animali della prima declinazione.

Singolare.

Nom.	dán,	il giorno.
Genit.	dána, vel dneva,	del giorno.
Dat.	dánu, vel dnevu,	al giorno.
Accusat.	dána, vel dneva,	il giorno.
Vocat.	o dâne, vel dneve,	o giorno.
Ablat.	od dâna, vel dneva,	dal giorno.
Sett.	s' dânom, vel dne- vom,	col giorno.
Plur. Nom.	Dânj, vel dnevi,	li giorni.
Genit.	Dânce, vel dânj,	delli giorni.
Dat.	dânom, ovvero dâ- nim, vel Dne- vom, e Dnevins,	alli giorni.
Accusat.	dânce, vel dnevi, vel li giorni.	
Vocat.	o dâni, vel dnevi, o giorni.	
Ablat.	od dâna, dneva, dâli giorni, vel dâli,	
Sett. caso	s' dân'ma, vel s' dne- vima,	con li giorni.
Ott. caso	u dânjeh, vel dânj, vel dnevjeh,	nelli giorni.

## Avvertimento.

**T**ANTO basta per declinare i nomi mascholini della prima declinazione. Deve per avvertirsi, che il nome *Cjovick* uomo, si declina nel singolare, Gen. od *Cjovjekka*, Dat. *Cjovjekku*, Accusativo *Cjovjekka*, Voc. o

*Cjovjette*, Ablativo od *Cjovjekka*, Settimo caso, s' *Cjovjekkom*; ma nel plurale dove dicono *Gljudi gli uomini*, od *gljidi degli uomini*, Dat. *gljidem*, vel *gljudim agli uomini*, Accusativo *gljude gli uomini*, Voc. o *gljudi uomini*, Sett. caso s' *gljudima con gli uomini*. Ottavo u *gljudih* ovvero *gljudich agli uomini*. E nota che nel numerare fino a quattro, dobbiamo servirci della voce *Cjovjek*, *Jedan cjovjek* un' uomo, *dva*, tri, *četiri cjovjekka*; ma cinque uomini dicola, *pet gljidi*, *četisť gljidi* &c. E nota che anche negli altri nomi la cosa numerata fino a quattro, si pone nel Gen. singolare. V. G. *Jedan Gluh*, *dva*, tri, *četiri Gluha* duo, due, tre, quattro culombi; ma numerandosi il quinto, si dice *pet Gluhâ* nel Gen. plurale, *četit Gluhâ*, &c.

## § IV.

Nomi neutri della prima declinazione terminati in *E* & *O*

**I**Nomi neutri di questa declinazione, alcuni nel Nom. terminano in *E* *Paglie* il campo, *Ušene* il tempo, *Vječie* il consiglio, altri in *O* *Nôdo* il Cielo, *Celo* la fronte. Nel Gen. e negli altri casi terminano come i mascholini. Tanto nel singolare quanto nel plurale hanno tre casi simili, il Nom. l' Accus. e l' Vocat. l' Ablat. ancora è simile al Genitivo.

Esempio de Nomi neutri terminati in *E* impercipiabili.

Singolare.

Nom.	vrieme, vel vrime,	il tempo.
Genet.	vrîemena,	del tempo.
Dat.	vrîemenu,	al tempo.
Accusat.	vrîemô,	il tempo.
Vocat.	o vrîeme,	o tempo.
Ablat.	od vrîemena,	dal tempo.
Sett. caso	s' vrîemenom,	col tempo.
Plur. Nom.	vrîemena,	li tempi.
Genit.	od vrîemena, vel vrîemenu,	delli tempi.
Dat.	vrîemenom,	alli tempi.
Accusat.	vrîemena,	li tempi.
Vocat.	o vrîemena,	o tempi.
Ablat.	od vrîemena,	dalli tempi.
Sett.	s' vrîemenima,	coll' tempi.
Ott.	u vrîemenih, vel vrîemenjeh,	nelli tempi.

Così devono declinarsi costj neutri terminati in *E*, *Sunze*, *Sarge*, *Pjâkze*, *Qvarente*, *Cigaine*, e gli altri verbali.